PRONTI!

ASSEMBLEA 2021

28 ottobre
Roma
Auditorium Conciliazione

SCHEDA STAMPA

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

FRENARE LE COSTRUZIONI SCELTA SUICIDA: ITALIA FANALINO DI CODA UE

Aver spento per lungo tempo il motore del nostro settore è costato a tutta l'economia italiana un prezzo altissimo in termini di mancata crescita e, di conseguenza, di ulteriori pesanti ritardi nel risanamento del bilancio dello Stato.

Il ritardo accumulato in questi anni ha dimensioni terribili:

in 20 anni siamo cresciuti solo del 4%

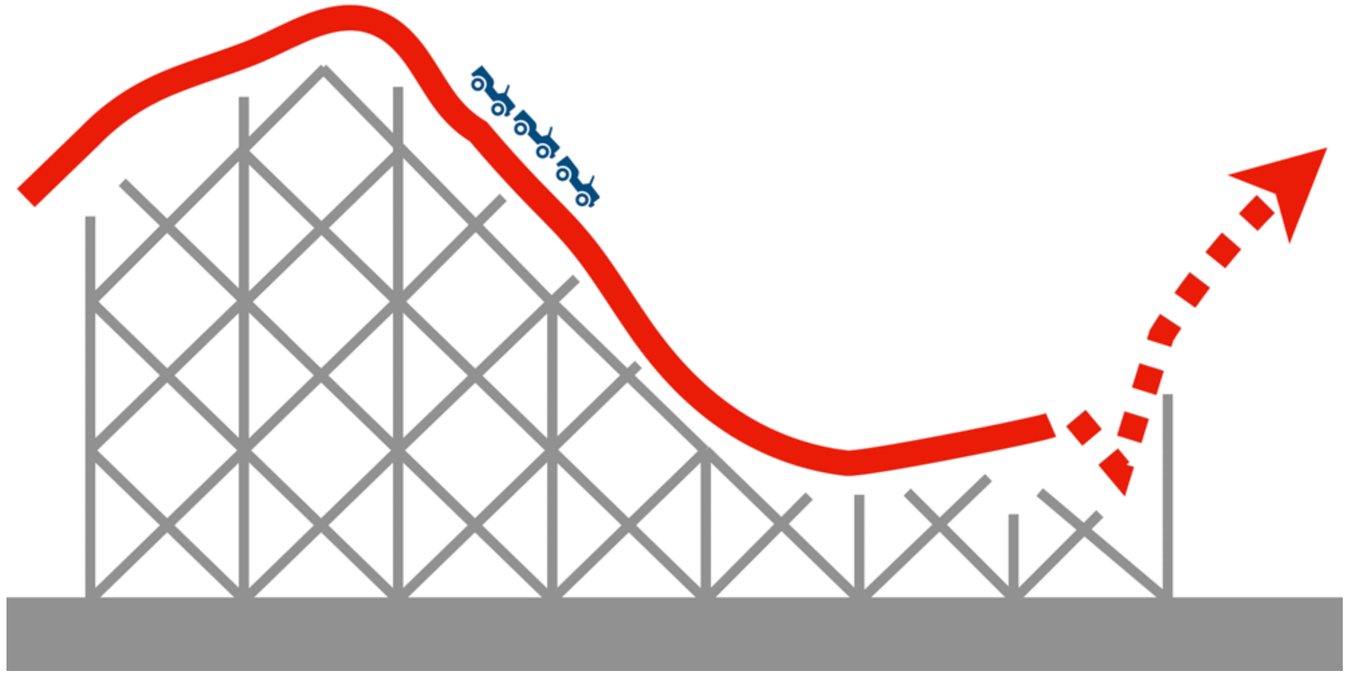
SPAGNA +36% ↑ **GERMANIA** +26% ↑ **FRANCIA** +27% ↑

LE MONTAGNE RUSSE DEGLI INVESTIMENTI

Dall’inizio della crisi del 2008, investimenti in costruzioni al collasso: **nel 2016** il **punto minimo dei livelli produttivi con un crollo complessivo del 38%**. **Oggi siamo ancora a –35%**.

Come possiamo in soli 3 anni tornare a livelli precrisi?

Sembra di stare sulle montagne russe!



PNRR SEGNALE DI SVOLTA MA NON BASTA UNA FIAMMATA

222 miliardi a disposizione, **108 impattano sul settore delle costruzioni** (60% destinati alla transizione ecologica). Di questi circa la metà risulta territorializzata, ovvero è stata completata la catena della programmazione dei fondi con la ripartizione sul territorio.

Positivi i risultati di alcune amministrazioni centrali, in particolare **Mims che ha territorializzato il 92%** delle risorse in 4 mesi.

Ma senza **efficienza della Pa** non riusciremo mai a crescere come gli altri Paesi europei.

SUD LOCOMOTIVA D’ITALIA

Mezzogiorno in testa nella territorializzazione delle risorse a disposizione con **52 miliardi pari al 43%,** seguito da Nord con il 42% e Centro con il 15%.

Le regioni del Sud (Campania, Sicilia e Puglia in cima) sono inoltre le più virtuose nel distribuire i fondi sul territorio, con oltre il **54% già assegnato**.

Un risultato importante che consentirà al Mezzogiorno di far crescere il **Pil nel 2022 del 4,1%**, contro il 3,7% del resto d’Italia.

CARO MATERIALI E CARENZA MANODOPERA: PNRR A RISCHIO

Se non vogliamo pregiudicare le opere del Pnrr bisogna far fronte all'**aumento smisurato del costo delle materie prime e alla loro carenza**. Un fenomeno che Ance segnala da un anno.

ACCIAIO
243%

PLASTICHE
100%

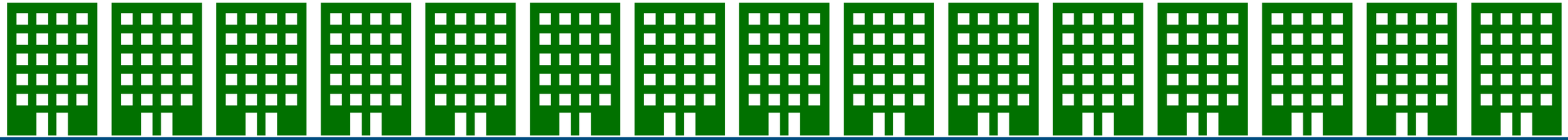
ENERGIA
225%

Altra urgenza da affrontare la **scarsità di manodopera** e di figure professionali: fabbisogno di almeno **265 mila unità** tra operai, professionisti e tecnici specializzati.

SOSTENIBILITÀ: SUPERBONUS SUPERA ECOBONUS PER EFFICACIA E DIFFUSIONE

Rispetto al vecchio Ecobonus il **Superbonus** permette di **ridurre le emissioni di Co2 di circa il 28% in più** sul singolo immobile.

In un solo anno sono stati effettuati **interventi su 6.000 condomini** contro i 1.000 in sei anni di Ecobonus.



COSA CI ASPETTIAMO DALLA LEGGE DI BILANCIO

- Serve **chiarezza sulla durata e le modalità di utilizzo** di tutti i **bonus edilizi**. Dobbiamo poter programmare gli interventi!
  Necessaria proroga al 2023 per il **Superbonus 110%,** compresi gli incentivi per demolizione e ricostruzione, e **almeno al 2022 per tutti gli altri bonus edilizi.**
- **Caro materiali**: soluzione per **sostenere le imprese** sia nel mercato delle opere pubbliche che nei lavori privati.
- **Appalti**: garantire **trasparenza** e **concorrenza**.
- **Cuneo fiscale**: **ridurre costo del lavoro in edilizia** per contrastare dumping contrattuale e favorire assunzioni giovani.